



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Pordenone

Indirizzo: via Carnaro 10, 33170 Pordenone

Tel: 0434 540483

Email: pordenone@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale ente accreditato: Andrea Fregonese

Responsabili informazione e selezione dell'Associazione Locale: Giuliano Gelci

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: **NATURA(L)MENTE PORDENONE***

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e Promozione Culturale

Area di intervento: Interventi Di Animazione Nel Territorio

Codifica: E10

6) *DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:*

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

PREMESSA

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il Progetto Natura(l)mente Pordenone è un progetto multi associativo, promosso da associazioni che ruotano attorno ad Arci Servizio Civile Pordenone e perseguono scopi tra di loro simili, o comunque complementari, tenuti assieme da una *mission* comune. In una provincia multiculturale, ricca ed eterogenea sia da un punto di vista culturale che territoriale come Pordenone, le Associazioni che promuovono il progetto fanno tra di loro rete per convogliare le risorse messe a disposizione dal territorio verso un indirizzo di integrazione culturale e promozione dei valori costitutivi di solidarietà, sostenibilità ambientale, educazione, benessere e inclusione sociale.

Con questo progetto si intende attivare una serie di azioni da parte dei giovani con lo scopo di sensibilizzare e informare i cittadini di tutte le fasce d'età sulle tematiche ambientali e sulle peculiarità culturali della regione, in seguito una più approfondita conoscenza del proprio territorio.

Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e storico-artistico locale, sono le principali linee guida su cui si basa il progetto, assieme a iniziative di sensibilizzazione, realizzazione di incontri e percorsi educativi pensati sia per contesti scolastici che per il mondo associativo.

L'idea di attivare un progetto su scala regionale permetterà ai giovani volontari di fare un'esperienza importante e concreta, impegnandosi sia nei confronti delle loro comunità locali sia più in generale, operando in un contesto più ampio, stimolando in loro una maggiore consapevolezza e senso di appartenenza al territorio attraverso il volontariato.

Con il progetto "**Natura(l)mente Pordenone**" si vuole dunque dare un contributo attivo per la lettura e interpretazione del contesto locale ma anche regionale non solo attraverso l'**analisi scientifica** delle criticità e delle emergenze naturalistiche, ma anche con lo studio e la pianificazione di percorsi e attività legate alle ricchezze sia naturali sia culturali.

L'obiettivo generale resta l'**attivazione della società civile** e del volontariato locale nella riappropriazione degli spazi sia urbani che extraurbani, oggetto di sempre crescenti abbandono e marginalizzazione.

Il progetto

Attraverso questo progetto si intende stimolare i giovani affinché conoscano le risorse del proprio territorio e le percepiscano come reali opportunità di sviluppo per le comunità locali.

Si tratta di stimolare in loro un nuovo senso di appartenenza ed impegno civico, che attraverso il volontariato, trovi spazi di azione e soddisfazione personale. Per un giovane essere cittadino attivo significa far emergere quello che sono le possibilità del territorio in cui vive, guardandole con occhi nuovi e propositivi, sapendo valorizzarle attraverso un senso di partecipazione civica.

Lo scopo del progetto è quello di far dialogare i giovani con il territorio e le istituzioni che lo rappresentano, facendo conoscere loro le risorse e le realtà virtuose ivi presenti, in modo che le percepiscano come reali opportunità di sviluppo per le proprie comunità, che si spera resteranno anche un domani le loro. Si tratta di stimolare nei giovani un nuovo senso di appartenenza ed impegno civico, che attraverso il volontariato, trovi anche spazi di azione e soddisfazione personale. La volontà è quella di fare in modo che i giovani che prenderanno parte al progetto si dimostrino cittadini attivi, accompagnandoli a ritagliarsi un ruolo propositivo ed innovatore all'interno delle realtà del loro territorio.

Arci Servizio Civile Pordenone ha la propria sede a Pordenone e coordina le strutture provinciali con circa una decina di associazioni distribuite su tutto il territorio provinciale.

Ad oggi molte delle iniziative/attività di *Arci Servizio Civile* si sposano perfettamente con gli obiettivi di valorizzazione, promozione e fruizione del territorio confinario, attraverso proposte culturali, sportive, ambientali e turistico sostenibili, viste come occasione per promuovere il benessere personale e l'integrazione sociale. Un evento in particolare che viene organizzato da diversi anni è "Confini in Gioco",

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

una manifestazione sportiva internazionale che si svolge nella pedemontana pordenonese coinvolgendo ragazzi provenienti da Austria, Slovenia e Italia.

Negli anni passati hanno preso parte agli eventi, sostenuti da Enti pubblici e privati, operatori specializzati di settore provenienti da diversi Paesi: oltre che dall'Italia, dall'Austria, Slovenia, Francia, Repubblica Ceca, Russia e dalla Croazia

Il contesto e le specificità locali

Il contesto entro il quale il presente progetto intende muoversi è quello rappresentato dall'area della provincia di Pordenone, ma con uno sguardo a tutta la Regione Friuli Venezia Giulia, proprio per la vocazione regionale che vuole avere questo progetto e per il profondo collegamento che esiste tra territori quando si parla di paesaggio, ambiente e cultura..

In Friuli Venezia Giulia risiedono, al primo gennaio 2016 secondo le elaborazioni dell'ISTAT, 1.221.218 persone (629.894 femmine, 591.324 maschi) distribuite tra le provincie di Trieste (235 mila residenti), Gorizia (140 mila), Pordenone (313.000) e Udine (533 mila). La fascia di età tra i 14 e i 35 anni, riferimento del presente progetto, è costituita da 247.900 unità, di cui 121 mila donne (48,8%). I giovani di questa fascia di età costituiscono il 20,3% della popolazione complessiva, contrariamente al dato della media nazionale, che supera il 23%. Risultano, peraltro, rilevanti le differenze nell'incidenza percentuale dei giovani della fascia 14-35 rispetto al totale della popolazione nelle quattro provincie della regione: la percentuale minore si registra in quella di Trieste, con il 18%, la quota più elevata a Pordenone, dove sfiora il 22,0%, mentre a Udine si raggiunge il 21% e Gorizia il 20%.

Il progetto si propone di creare collegamenti e sinergie all'interno della provincia di Pordenone e fra le aree delle quattro provincie individuate, nel tentativo di superare le differenze che denotano realtà e contesti non sempre omogenei tra loro, dal punto di vista geografico, demografico e socio-culturale, ma di cui le problematiche ed i bisogni sono assimilabili. In riferimento alle buone condotte ambientali che il progetto si propone di incentivare, per esempio, si riscontrano nel territorio regionale delle forti discrepanze tra i diversi contesti locali. Più nel dettaglio, prendendo il caso della raccolta differenziata, si registra nella provincia di Trieste (dove è attiva la RD di carta e cartone, plastica, vetro e lattine, umido, pile, medicinali, abiti usati, oltre a un servizio di Centri di Raccolta per il conferimento dei rifiuti ingombranti e pericolosi) una percentuale del 36% di raccolta differenziata per l'anno 2016, con un trend certamente positivo negli ultimi anni (si pensi che al 2013 era sotto quota 30%), ma ancora inferiore rispetto agli obiettivi fissati. La media a livello regionale è nettamente superiore, arrivando al 64%, spinta dal picco di Pordenone – che vanta l'80% di raccolta differenziata, e i dati nella media di Udine e Gorizia, rispettivamente il 66 e il 65%. Questa disparità può essere imputabile a diversi fattori come, ad esempio, la presenza di un inceneritore con termovalorizzazione dei rifiuti nel Comune di Trieste, ma anche all'elevata età della sua popolazione. Considerati gli obiettivi europei (che al 2012 erano fissati al 65%), risulta comunque necessario rendere più omogenee queste percentuali, incentivando - attraverso specifiche attività di sensibilizzazione (soprattutto tra i più giovani) e l'esempio delle realtà più progredite - quei territori non particolarmente virtuosi.

Le realtà associative che verranno coinvolte lavorano sul territorio per lo sviluppo di attività ricreative, sportive, del tempo libero e ambientali, rivolte a ragazzi e a tutta la cittadinanza. Se pur per cause diverse, la popolazione giovanile soffre situazioni di disagio, carenza di momenti formanti nel tempo libero, alienamento dal contesto locale. Le politiche attivate dagli Enti locali sono spesso finalizzate alla

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

rivalutazione da parte dei giovani delle risorse esistenti e delle potenzialità di questi territori, nonché al loro coinvolgimento attivo nella programmazione e gestione di progetti o singole iniziative; ma gli stessi enti locali hanno bisogno del supporto di operatori esterni con esperienze nel mondo giovanile che quotidianamente lavorano sul campo, conoscono i bisogni reali dei giovani e soprattutto usano il loro stesso linguaggio.

Pordenone si connota per essere una città con le caratteristiche di una comunità senza territorio e disgregata. Una realtà questa dovuta, nonostante la bassa popolazione della città (51.000 abitanti), all'assenza di reti informali di comunità. In altre parole Pordenone detiene certi livelli di complessità socio/urbanistici tipici degli insediamenti urbani metropolitani (3 grossi quartieri popolari nelle zone più periferiche a forte intensità di disagio sociale, 2 grosse zone industriali che raccolgono 25% della popolazione lavoratrice della città, zone verdi sempre più ridotte a causa delle nuove concessioni edilizie, qualità ambientale per le fasce deboli, bambini e anziani, scarsa – basti pensare che Pordenone è tra le città d'Italia con il maggior numero di auto). Questo fatto è dovuto principalmente ad una profonda trasformazione ambientale e urbanistica che la città ha subito dagli cinquanta ad oggi con un'indiscriminata crescita urbanistica ed una selvaggia cementificazione della città. Questo ha creato nella popolazione che dalla campagna si spostava in città un bassissimo senso di appartenenza all'ambiente in cui vivono.

Molto attiva in ambito ambientale nella vicina provincia di Udine è la Legambiente Friuli Venezia Giulia (l'organizzazione che a livello regionale coordina tutte le sedi locali) con cui Legambiente Pordenone collabora quotidianamente, che sta per avviare localmente un'indagine sulla qualità della vita in provincia con il progetto Ecosistema Urbano, rapporto annuale di Legambiente sulla vivibilità ambientale dei capoluoghi di provincia italiani realizzato in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Ambiente Italia e Sole 24 Ore e giunto alla ventitreesima edizione. Idea di Legambiente FVG è quello di ricreare un "Ecosistema" su base locale, coinvolgendo gli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado dei capoluoghi. Utilizzando l'analisi diretta, sia con sperimentazioni effettuate dai ragazzi, sia avvalendoci di incontri con esperti (tecnici comunali ed tecnici di Arpa FVG), si vuole analizzare la qualità dell'aria, la percentuale e qualità della raccolta differenziata, i consumi idrici domestici, la mobilità attorno alle scuole ed altri parametri, creando una sorta di mappatura sulla qualità ambientale dei quartieri in cui sorgono le scuole che aderiranno al percorso. Accanto agli indicatori canonici del dossier, si vorrebbe anche analizzare le aree verdi urbane, la presenza di impianti sportivi, di centri di aggregazione e di musei ed associazioni culturali, per rappresentare in modo completo la qualità della vita nei quartieri centrali e periferici dei capoluoghi. Le attività si svolgeranno in aula, ma anche nelle aree verdi, in collaborazione con la Uisp, in modo da sottolineare l'importanza di uno stile di vita sano per una crescita armonica e per la qualità di vita complessiva. Al termine delle attività di rilevazione ed analisi, l'idea è quella di produrre un piccolo opuscolo, che verrà pubblicato sul nostro sito e che potrebbe essere presentato nelle scuole stesse, oltre che consegnato ai Comuni.

L'importanza della valorizzazione dell'ambiente

La Provincia di Pordenone, per la sua conformazione geografica e le opportunità offerte dal suo territorio, offre un contesto privilegiato per un intervento di valorizzazione del territorio e del suo patrimonio paesaggistico e culturale. Il suo patrimonio naturalistico è molto rilevante sia da un punto di vista turistico, che culturale, oltre che per l'importante ruolo che svolge in ambito scientifico, in virtù della ricchezza e della diversità biologica della sua limitata estensione superficiale. Per utilizzare un efficace esempio comparativo, la sola provincia di Pordenone conta circa 2780 entità floristiche nei suoi 150.000 ettari di territorio, contro le "sole" 2000 specie dell'intera Germania. Circa il 6,6% della superficie è soggetta a

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

particolari tutele, con 2 parchi regionali (quello delle Dolomiti friulane e quello delle Prealpi Giulie) e numerose riserve naturali. A queste vanno aggiunte altre aree – con forme di tutela meno restrittive – come i biotopi naturali, i parchi comunali e intercomunali e le aree di rilevante interesse ambientale.

Da diversi anni è in atto un processo che ha prodotto profondi mutamenti nella coscienza critica dei cittadini sulle tematiche della sostenibilità ambientale. Una rinnovata attenzione per l'ambiente e l'utilizzo critico delle risorse hanno contribuito a far emergere diverse esperienze alternative di consumo e produzione. Pordenone sta seguendo il trend dell'intera regione Friuli Venezia Giulia ovvero la diffusione del turismo rurale e dell'ecoturismo: su tutto il territorio si contano attualmente più di 100 agriturismi, circa la metà dei bed&breakfest gestiti in case rurali e diverse esperienze di biofattorie. A queste vanno aggiunte le decine di fattorie didattiche sparse su tutto il territorio (che superano le 20 unità). Una situazione che indica un fenomeno di grande interesse verso quelle specificità territoriali che fino a pochi anni fa si credevano abbandonate.

La tutela dell'ambiente rurale può dimostrare che l'ambiente è volano di economia e dà forza alla coesione sociale. La tradizionale funzione primaria del territorio agricolo di produzione di alimenti è affiancata da nuove funzioni che vanno assumendo sempre più importanza nell'ambito di una riconosciuta valenza multifunzionale ribadita dalla stessa Unione Europea: la tutela e la protezione dell'ambiente e della sua biodiversità, la difesa dal dissesto idrogeologico, la custodia del patrimonio di usi e costumi del mondo rurale, funzioni ricreative e paesaggistiche, e di presidio del territorio. Tutte le funzioni ricadenti nelle dimensioni dello sviluppo sostenibile (come quella economica, quella sociale e quella ambientale), indicano che il territorio rurale è portatore di potenzialità che lo distinguono da quello urbano, e che gli conferiscono valore nel lungo periodo in quanto depositario di risorse ambientali, sociali, culturali ed economiche.

Dai dati sappiamo però che gli ambiti rurali oggi sono fortemente minacciati prevalentemente dall'urbanizzazione, e in minor parte dall'abbandono delle superfici agricole esistenti. Secondo alcune stime (Peccol E., 2010. Uso e consumo di suolo nel territorio del Nord-Est, Convegno "Campagne ed urbanizzazione diffusa. Quale sarà il paesaggio rurale di domani?") l'incremento delle aree artificiali dal 1990 al 2006 nelle aree del Nord-Est Italia è avvenuto per il 95% a discapito del territorio agricolo, dato che si accompagna a una sostanziale riduzione della Superficie Agricola Utilizzata (-2,3% in Italia, -6,1% per il Nord-Est) e del numero di aziende agricole: -32,2% in Italia, -31,5% nel Nord-Est. Il tutto a fronte però di un territorio nazionale coperto per il 57% da Superficie Agricola Totale, e per il 43% da Superficie Agricola Utilizzata (Piani L., Taborra M., Sugura M., 2013. Gli indicatori per il territorio rurale regionale, Forim Editrice). I dati riportati sono stati confermati dall'ERSA Friuli Venezia Giulia (l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale) che purtroppo nel suo compendio statistico del 2016 conferma il trend negativo in termini di erosione di suolo coltivabile.

In particolare a sottolineare la gravità del pericolo a cui sono soggette le aree rurali, il rapporto ISPRA 2016 evidenzia ancora che il Friuli Venezia Giulia è tra le prime regioni d'Italia in termini di percentuale di aree artificiali in rapporto alla popolazione, anche se mantiene dei livelli sulla media nazionale della percentuale di suole urbanizzate.

Eppure il territorio della Provincia di Pordenone dimostra ancora una prevalente vocazione rurale: la Superficie Agricola Totale rappresenta circa il 60% della superficie, tuttavia, l'ultimo censimento dell'Agricoltura attesta una perdita massiccia di territorio agricolo: -15% rispetto alla SAU del 2000 (Piani L., Taborra M., Sugura M., 2013; Regione FVG 8° Censimento generale dell'agricoltura in FVG - dati definitivi –

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

2015); il numero di aziende agricole per 1000 abitanti è di 18,02 aziende, e potenzialmente il numero di aziende in area di pianura e collina sale a 35, dato superiore alla media regionale e nazionale.

Tenendo in considerazione le specificità locali, il progetto si propone quindi di sviluppare alcune delle tendenze già in atto – sulle buone pratiche ambientali, sulla riscoperta naturalistica del territorio, sulla forte incidenza dello sport in regione – proponendosi di colmare quelle lacune informative e strutturali relative alle opportunità offerte dal territorio. In particolare si tratterebbe di favorire – attraverso studi mirati, attività di sensibilizzazione e formazione, progetti di comunicazione, produzioni di materiale video – l'incontro delle persone, soprattutto più giovani, con nuove forme di vita “sostenibile”, a stretto contatto con il proprio ambiente.

L'idea portante che orienta il progetto è quella che l'educazione civica e ambientale dei cittadini, fin dalle età scolari, non sia il semplice risultato dell'assimilazione di nozioni “ecologiche” (come gli imprescindibili saperi su energie rinnovabili, riciclo, risparmio), ma sia prima di tutto la naturale conseguenza di un rinnovato rapporto non solo conoscitivo, ma pratico e vissuto, dei contesti territoriali di riferimento. Da ciò consegue l'importanza di tutte quelle pratiche di accompagnamento e sviluppo di un adeguato contesto, favorito dall'implementazione di strumenti e opportunità di riscoperta ambientale. Nello specifico, il contesto che il progetto persegue è quello di un sistema integrato tra sport, ambiente e socialità, che offra a bambini ed adulti uno strumento per interagire con il proprio territorio, privilegiando le forme di apprendimento non-formale ed informale.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Carenza tra i più giovani di momenti formativi del tempo libero sulle tematiche dell'ambiente, della cultura e dello sport	Indicatore 1.1.1: n. di indagini sulle educazione ecologica tra i giovani Indicatore 1.1.2 n. di dossier sulla cultura ambientale giovanile Indicatori 1.1.3. n. ragazzi coinvolti Indicatore 1.2.1: n. giovani coinvolti nelle iniziative delle Associazioni Indicatore 1.2.2: n. iniziative volte alla promozione ambientale tra i più giovani
Criticità 2 Carenza di iniziative volte alla riscoperta del proprio territorio inteso come presupposto di una autentica cultura ecologica	Indicatore 2.1.1: n. di corti prodotti dai volontari con tematiche ambientali Indicatore 2.1.2 n. fruitori delle manifestazioni delle associazioni coinvolte nel progetto Indicatore 2.2.2.1 n. escursioni organizzate dalle associazioni coinvolte nel progetto Indicatore 2.2.2.2 n. di percorsi didattici organizzati direttamente dai volontari.

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.3.1 destinatari diretti

Destinatari diretti del progetto saranno tutti quei **giovani** (bambini e ragazzi) **già attivi e presenti nelle realtà** delle associazioni e delle sedi di attuazione coinvolte nel progetto. In particolare si tratta di quei ragazzi associati o coinvolti nelle iniziative di Legambiente, Arci e Uisp, tre realtà che coprono 2/3 del territorio pordenonese e che coinvolgono oltre 1.000 ragazzi tra i 16 e i 18 anni attraverso interventi nelle scuole e oltre 500 ragazzi tra i 19 e i 25 anni attraverso le iniziative organizzate durante l'anno; per quanto riguarda i Partner, invece, verranno coinvolti quei giovani e bambini diretti destinatari dei percorsi didattici organizzati da Altrametà. Ai giovani si aggiungono, poi, le persone di tutte le età che a vario titolo parteciperanno alle attività sopracitate.

6.3.2 beneficiari indiretti

Beneficiari indiretti del progetto saranno i Comuni dei territori coinvolti nelle attività, in particolare per quanto riguarda le attività di sensibilizzazione ambientale, oltreché per la promozione e valorizzazione delle zone rurali nelle periferie urbane e nei paesi di campagna. Da tali realtà, essi potranno trarre opportunità di nuove relazioni sociali ed economiche, la conoscenza di modelli di vita diversi, l'importanza della tutela e della promozione del settore primario quale portatore di vantaggi complessi per tutta la comunità. Inoltre, l'intero territorio regionale – compresi gli enti locali - beneficerebbe del lavoro educativo rivolto alle giovani generazioni in materia ambientale ed ecologica. Le informazioni e le conoscenze che verranno veicolate dal progetto attraverso lo sviluppo di strumenti critici di vita soprattutto nei ragazzi, saranno poi trasferibili alle cerchie delle loro relazioni familiari e sociali. Lo stesso si potrà anche dire delle realtà direttamente coinvolte dal progetto, che attraverso rapporti e collaborazioni potranno estendere i benefici alle realtà locali (associazioni, società, agriturismi) che operano sul territorio regionale in un'ottica di preservazione delle risorse naturali e di salvaguardia dell'ambiente.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Su tutto il territorio sono attivi 10 gruppi scout, di cui la maggior parte su base confessionale. Inoltre sono presenti almeno 25 Pro Loco. A queste si aggiungono le seguenti associazioni di promozione sociale **Cicloambientiamoci (PN)**, **Associazione Petwood Difesa animali (PN)**, **Intorno al Larin (Cimolais, PN)**, **Terrae-Officina della sostenibilità (PN)**, **A ruota libera (PN)**, **Compagnia degli asinelli (PN)**, **Associazione culturale Terra Mater (PN)**, **Naturalistica Cordenonese (PN)** e Vari circoli del **CAI**.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

SOGGETTO ATTUATORE Legambiente Pordenone

LEGAMBIENTE PORDENONE

Legambiente è nata nel 1980, erede dei primi nuclei ecologisti e del movimento antinucleare che si sviluppò in Italia e in tutto il mondo occidentale nella seconda metà degli anni '70.

Tratto distintivo dell'associazione è stato fin dall'inizio l'**ambientalismo scientifico**, ovvero la scelta di

fondare ogni progetto in difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici, uno strumento con cui è possibile indicare percorsi alternativi concreti e realizzabili.

L'approccio scientifico, unito a un costante lavoro di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini, ha garantito il profondo radicamento di Legambiente nella società fino a farne l'organizzazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ambientalista con la diffusione più capillare sul territorio: oltre 115.000 tra soci e sostenitori, 1.000 gruppi locali, 30.000 classi che partecipano a programmi di educazione ambientale, più di 3.000 giovani che ogni anno partecipano ai nostri campi di volontariato, oltre 60 aree naturali gestite direttamente o in collaborazione con altre realtà locali.

Legambiente è un'associazione senza fini di lucro, frutto dell'impegno volontario di migliaia di cittadini che con tenacia, fantasia e creatività si impegnano a tenere alta l'attenzione sulle emergenze ambientali del Paese, denunciando gli abusi a danno degli ecosistemi, l'uso indiscriminato delle risorse, l'inquinamento; battendosi contro il nucleare, a favore delle energie rinnovabili e pulite; contro gli Ogm per un nuovi e più sani cicli produttivi e stili di vita, in armonia con l'ambiente; tutelando il patrimonio artistico e culturale dei territori. Infine Legambiente propone percorsi educativi nelle scuole per crescere generazioni informate e consapevoli.

La Legambiente ha avviato circa 20 anni fa la campagna regionale "Scarpe & Cervello", nata come un Osservatorio sul paesaggio. Attraverso di essa, l'Associazione ha individuato una serie di itinerari di turismo a piedi che attraversano zone poco conosciute della regione FVG e diffuse ovunque nel territorio, dalla montagna al mare, da est a ovest. La campagna è un format di esplorazione del rapporto paesaggio-territorio-identità. Una sua adeguata valorizzazione può contribuire a generare ricadute preziose rispetto alla valorizzazione del territorio friulano dal punto di vista economico (turistico e imprenditoriale), sociale (la promozione della conoscenza del territorio genera dal basso un sistema di tutele coerente con il patrimonio riconosciuto dalla comunità stessa), ambientale (biodiversità, ruralità).

A titolo esemplificativo, gli ultimi anni della campagna Scarpe & Cervello hanno investigato e creato itinerari turistici a partire dai seguenti temi:

2013-2014	La "fortezza FVG" - dai paesaggi della guerra fredda alle aree militari dismesse
2012-2013	Icone, Iconemi e fondali paesaggistici
2011-2012	Iperpaesaggi e Superluoghi
2010-2011	Lett(erature) di paesaggi
2009-2010	Luoghi, paesaggi e confini invisibili
2008-2009	Infrastrutture e paesaggi

La sede locale di Legambiente propone il presente progetto che, per le caratteristiche di difesa e tutela dell'ambiente, e per il ruolo di associazione dedita ad incentivare l'aggregazione di quartiere, vuole creare una riappropriazione dello spazio sociale che permetta di costruire quegli spazi di cittadinanza attiva, spesso inesistenti o carenti. Infatti grazie ai 20 anni di attività sul territorio Legambiente si è creata una certa credibilità e soprattutto ha saputo tessere reti solide per la co-progettazione in campo ambientale e sociale.

UISP

Il Comitato regionale dell'Unione Italiana Sport per tutti – U.I.S.P. – è rappresentato in provincia di Pordenone dal Circolo pedemontano di Castelnovo e Pinzano e apre le sue porte a tutte le società sportive ed a tutti i singoli sportivi che vedono nello sport un mezzo per migliorare la qualità della vita: per stare bene, conoscere altre persone e condividere la gioia dello sport. La prestazione c'è, certo, ma non a misura di record bensì della singola persona.

U.I.S.P. in Friuli Venezia Giulia dal 1975 e dagli anni 80 a Pordenone organizza costantemente attività sportive in tutta la regione, comprese grandi e piccole manifestazioni, offre assistenza fiscale ed amministrativa alle società sportive ed organizza convegni e corsi di formazione per operatori per uno sport sempre più consapevole.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per diffondere sempre più lo sport sociale e per tutti U.I.S.P. fa parte delle organizzazioni internazionali - riconosciute dal CIO - FISpT, CSIT, TAFISA, UESPT, CESS ed ISCA, ma soprattutto è componente direttivo del Forum Regionale III Settore e collabora ad iniziative in comune con gli enti di promozione sportiva esistenti sul territorio regionale, con l'UNICEF, LIBERA, LEGAMBIENTE, WWF, AISM, SUS (Slovenia), ASKO e Naturfrende (Austria e Carinzia), Sportsku Rekreciju (Croazia), UII (Unione Italiani in Istria).

La missione è dimostrare che "un altro sport è possibile". Questo significa non solo sviluppare innovazione culturale, ma anche tradurla concretamente in sperimentazione tecnica, metodologica e organizzativa. Leghe, Aree e Coordinamenti Uisp hanno fatto proprie e rinforzato queste opzioni strategiche. Lo sport per tutti ha esteso potenzialmente a tutti i cittadini l'offerta di pratica fisica come concreta ricerca e sperimentazione di una migliore qualità di vita.

Lo sport per tutti interessa prima di tutto la salute ed il benessere fisico, privilegia pratiche all'aria aperta, si cimenta con l'elaborazione di esperienze che sfruttano energie dolci e non dissipative; utilizza impianti poveri e versatili; afferma un rapporto con il tempo e con la stessa misurazione tecnica sottratto alla coercività del record: fa leva su un bisogno d'emozione mortificato dalla routine.

L'Uisp attraverso le sue iniziative ha l'obiettivo di valorizzare le varie facce dello sport, da quello competitivo (con particolare attenzione al mondo dilettantistico e amatoriale) a quello coreografico-spettacolare, da quello strumentale (sport per la salute, il benessere, per difendere l'ambiente) a quello espressivo (pratiche individuali o collettive al di fuori di circuiti sportivi strutturati).

Le grandi iniziative di sport-per-tutti Uisp vengono lanciate in primavera ormai dall'inizio degli anni'80. Queste iniziative che coinvolgono contemporaneamente decine di città italiane ed estere e che vedono l'Uisp al fianco di importanti associazioni italiane, dall'Unicef al WWF, dalla Legambiente a Libera, dall'Aism ad Amnesty International.

In buona sostanza l'Uisp cerca di approfondire e far conoscere le varie facce dello "sport per tutti" e del suo "valore sociale". Il tema della solidarietà, declinato sul terreno dell'inclusione e della socializzazione, diventa il nerbo di uno dei tanti progetti che l'Uisp attiva sul terreno dei diritti negati. Come nel caso dei progetti per gli immigrati. Considerando il valore socio-culturale dello sport, il linguaggio non verbale può divenire un luogo di incontro fra differenti lingue, culture e ideologie. L'obiettivo è quello di giungere ad una sensibilizzazione dell'opinione pubblica e ad una pacifica convivenza fra persone di diverse culture attraverso l'uso dello sport come strumento di socializzazione.

ARCI TINA MERLIN MONTEREALE

Il circolo nasce dalle ceneri di una cooperativa sociale che aveva sede in uno stabile che è situato di fianco all'attuale circolo, il quale occupa i locali di un'antica latteria sociale, nella via principale di Montereale.

L'anno di nascita del circolo è il 1999, ideato da un gruppo di persone legate dalla voglia di fare politica, cultura, solidarietà ed aggregazione.

I locali del circolo sono aperti tre volte alla settimana (martedì, venerdì e sabato dalle 18.30 alle 21) e consentono il ritrovo nel fornitissimo bar la possibilità di giocare a ping pong (sport più diffuso tra i soci!), altri giochi di società per giovani e adulti, l'accesso alla videoteca, internet (Wi-Fi) e ad alcune riviste con cui siamo abbonati.

Inoltre il circolo è condiviso con l'associazione Legambiente, che ospita la sede circolo "Prealpi Carniche", con cui organizziamo alcune iniziative in comune in tema di ecologia, l'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba con il suo Circolo pordenonese "Gino Donè"; oltre ad essere il punto di ritrovo per alcuni gruppi come "il gruppo donna", "il gruppo di inchiesta politica", il Gruppo di Acquisto Solidale.

Le iniziative che organizziamo sono molte e spesso in collaborazione con altre realtà associative, politiche e culturali del nostro territorio.

Esse spaziano da:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- ✓ argomenti di attualità politica con dibattiti;
- ✓ appuntamenti culturali come presentazione di libri, filmati, mostre fotografiche e di arte figurativa (scultura, pittura), teatro, cineforum e concerti;
- ✓ serate di solidarietà e beneficenza;
- ✓ racconti e proiezioni di esperienze di viaggio nel mondo;
- ✓ tornei di ping pong, scacchi, calcetto, ecc.;
- ✓ gite ecologiche e culturali;

Conta una media annua di un centinaio di soci ed una larga partecipazione alle iniziative organizzate.

Partner

Associazione l'Altrametà per il commercio equo e solidale

L'ALTRAMETA' è una organizzazione nata nel territorio pordenonese agli inizi degli anni novanta con lo scopo di promuovere il commercio equo e solidale e una cultura di pace. Al suo interno sono attivi oltre un centinaio di volontari, che dedicano tempo e capacità per promuovere i valori di giustizia e di uguaglianza nel commercio, proponendo acquisti equi e solidali nel proprio punto vendita e momenti di formazione sul consumo consapevole e di educazione alla pace e all'intercultura.

Negli ultimi L'Altrametà ha portato avanti numerose iniziative legate alla promozione del commercio equo e solidale, agli squilibri tra il Nord e il Sud del mondo, alle migrazioni e ai nuovi stili di vita, tra queste le rassegne Il dialogo creativo e in collaborazione con la Caritas diocesana e Cinemazero la rassegna di cinema e cultura africana Gli occhi dell'Africa; all'interno del festival Pordenonelegge ogni anno viene presentato un autore della casa editrice Altreconomia. Tra le mostre allestite di recente: nel 2012 la mostra fotografica "L'Altro volto di Bali e Lombok. Viaggio tra i produttori" presso la Biblioteca civica di Pordenone, in seguito negli spazi del Centro Zanca di Sacile e infine presso la Casa dello Studente di Pordenone; sempre nel 2012 la mostra di statue Tengenenge dallo Zimbabwe, allestita presso la sede della Cooperativa L'Altrametà, e negli stessi spazi nel 2013 la mostra di dipinti Tingatinga dalla Tanzania.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Le sedi di attuazione del presente progetto sono soggetti con la strutture associative molto simili, per questo realizzano attività e programmi di intervento molto simili.

Pertanto gli obiettivi individuati nel progetto saranno raggiunti attraverso l'impegno condiviso e realizzato parimenti da tutte le sedi.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Carezza tra i più giovani di momenti formativi del tempo libero sulle tematiche dell'ambiente, della cultura e dello sport	Obiettivo 1.1. Elaborazione di dati relativi all'educazione ecologica tra i giovani della provincia di Pordenone
	Obiettivo 1.2 Sensibilizzazione e promozione di iniziative rivolte ai più giovani sull'impegno ambientale e le condotte ecologiche attraverso lo sport e il gioco

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Criticità 2 Carenza di iniziative volte alla riscoperta del proprio territorio come presupposto di una autentica cultura ecologica	Obiettivo 2.1 Divulgazione e creazione di percorsi culturali per incrementare la conoscenza del proprio territorio da parte dei più giovani
	Obiettivo 2.2 Proposta e messa in atto di iniziative rivolte ai giovani che contribuiscano alla valorizzazione delle risorse locali

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Elaborazione di dati relativi all'educazione ecologica tra i giovani della provincia di Pordneone	Indicatore 1.1.1: n. di indagini sulle educazione ecologica tra i giovani
	Indicatore 1.1.2 n. di dossier sulla cultura ambientale giovanile
	Indicatori 1.1.3. n. ragazzi coinvolti
Obiettivo 1.2 Sensibilizzazione e promozione di iniziative rivolte ai più giovani sull'impegno ambientale e le condotte ecologiche attraverso lo sport e il gioco	Indicatore 1.2.1: n. giovani coinvolti nelle iniziative delle Associazioni
	Indicatore 1.2.2: n. iniziative volte alla promozione ambientale tra i più giovani
Obiettivo 2.1 Divulgazione e creazione di percorsi culturali per incrementare la conoscenza del proprio territorio da parte dei più giovani	Indicatore 2.1.1: n. di corti prodotti dai volontari con tematiche ambientali
	Indicatore 2.1.2 n. fruitori delle manifestazioni delle associazioni coinvolte nel progetto.
Obiettivo 2.2 Proposta e messa in atto di iniziative rivolte ai giovani che contribuiscano alla valorizzazione delle risorse locali	Indicatore 2.2.2.1 n. escursioni organizzate dalle associazioni coinvolte nel progetto
	Indicatore 2.2.2.2 n. di percorsi didattici organizzati direttamente dai volontari.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1 n. di indagini sulle educazione ecologica tra i giovani	1	2/3
Indicatore 2 n. di dossier sulla cultura ambientale giovanile	0	1
Indicatore 3 n. ragazzi coinvolti	Circa il 20%	Circa il 40%
Indicatore 4 n. giovani coinvolti nelle iniziative delle Associazioni	Circa tra il 2/5%	10%
Indicatore 5 n. iniziative rivolte alla promozione ambientale tra i più giovani	20	30
Indicatore 6 n. di corti prodotti dai volontari con tematiche ambientali	0	10
Indicatore 7 n. fruitori delle manifestazioni dei partner e associazioni coinvolte nel progetto.	5000	7500
Indicatore 8 n. escursioni organizzate dalle	47	60

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

associazioni coinvolte nel progetto		
Indicatore 9 n. di percorsi didattici organizzati direttamente dai volontari	0	2

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale
- formazione dei volontari relativamente ai temi della tutela dell'ambiente come possibili strumenti di crescita territoriale
- fornire gli strumenti idonei alla creazione di percorsi di valorizzazione territoriale dal punto di vista sia economico-ambientale-sociale, sia dal punto di vista comunicativo e promozionale

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le attività previste rientrano nel quadro di riferimento dei principi dello sport per tutti, dell'educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, integrazione sociale, pari opportunità, valorizzazione delle differenze e sostegno ad un uso sostenibile delle risorse umane territoriali

Obiettivo 1.1 Elaborazione di dati relativi all'educazione ecologica tra i giovani della provincia di Pordenone

Azione 1.1.1 Attività propedeutiche

Attività 1.1.1.1 Accoglienza attraverso incontri formativi e preparatori preliminari sui progetti in essere

Azione 1.1.2 Realizzazione del progetto "Ecosistema Urbano" (progetto nazionale di Legambiente), mappatura sulla qualità ambientale dei quartieri individuati

Attività 1.1.2.1 Preparazione delle attività e individuazione di scuole e aree monitorabili (presa dei contatti con le scuole, gli eventuali partner specifici, Arpa; approntamento delle attività)

Attività 1.1.2.2 Attivazione specifica degli incontri e delle iniziative previste dal progetto

Attività 1.1.2.3 Produzione di un opuscolo informativo con il resoconto delle iniziative

Azione 1.1.3 Creazione di uno spazio permanente di indagine sulle pratiche ambientali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.3.1 Diffusione – anche tramite la somministrazione di questionari e l'elaborazione di dossier – di dati e informazioni sulla cultura ambientale tra i ragazzi, attraverso social network, blog e giornali

Attività 1.1.3.2 Approntamento di un blog – o di uno spazio in rete – dove raccogliere i dati dell'indagine e approfondirne gli aspetti

Attività 1.1.3.3 Selezione e raccolta di dati ulteriori sulla cultura ambientale in regione

Obiettivo 1.2 Sensibilizzazione e promozione di iniziative rivolte ai più giovani sull'impegno ambientale e le condotte ecologiche attraverso eventi culturali e iniziative sociali

Azione 1.2.1 Attività propedeutiche

Attività 1.2.1.1 Accoglienza attraverso incontri formativi e preparatori preliminari sulle iniziative di socializzazione ambientale, sugli strumenti formativi e sulle tematiche ambientali (**Legambiente**)

Azione 1.2.2 Promozione di iniziative pubbliche sull'impegno ambientale

Attività 1.2.2.1 Individuazione di pratiche formative sulle base dei questionari somministrati

Attività 1.2.2.2 Attività nelle scuole, negli oratori e nei ricreatori sull'educazione ambientale (laboratori, giochi a tema) e la tutela delle risorse locali

Attività 1.2.2.3 Promozione e attivazione di buone condotte ambientali, come gli orti urbani, i laboratori di educazione ambientale per i bambini, la raccolta differenziata nei luoghi pubblici, l'attivazione di orti e attività botaniche in aree pubbliche, la cura dei parchi e del patrimonio boschivo

Attività 1.2.2.4 Organizzazione e supporto pratico nella realizzazione delle iniziative di valorizzazione del territorio locale "Confini in Gioco", della manifestazione "scarpe e cervello", "Il Dialogo Creativo" ed eventi culturali di valorizzazione della pedemontana pordenonese

Azione 1.2.3 Azione di sensibilizzazione su iniziative e tematiche culturali e ambientali

Attività 1.2.3.1 Raccolta di informazioni sulle iniziative delle associazioni e delle realtà locali con finalità ecologiche e culturali (workshop, manifestazioni, eventi, conferenze)

Attività 1.2.3.2 Diffusione di tali iniziative attraverso canali informatici

Attività 1.2.3.3 Coinvolgimento dei giovani (delle scuole, dei centri di aggregazione, degli oratori)

Attività 1.2.3.4 Attività di rassegna stampa giornaliera sulle attività sportive e ambientali in regione

Obiettivo 2.1 Divulgazione e creazione di percorsi culturali per incrementare la conoscenza del proprio territorio da parte dei più giovani

Azione 2.1.1 Attività propedeutiche

Attività 2.1.1.1 Incontri informativi preliminari sulle specificità del proprio territorio da un punto di vista naturalistico e culturale

Azione 2.1.2 Focus sulla montagna: ideazione e messa in opera di un percorso escursionistico

Attività 2.1.2.1 Pratica sull'utilizzo delle tecniche di videomaking

Attività 2.1.2.2 Individuazione dei soggetti, delle tecniche, dei luoghi e dei criteri per la preparazione dei filmati (i temi sono quelli della natura e delle esperienze sportive non agonistiche, quali trekking, arrampicata, mountain bike, ecc.)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.2.3 Ripresa e montaggio dei video

Attività 2.1.2.4 Diffusione all'interno delle attività e delle manifestazioni a tema natura della produzione video e divulgazione attraverso i canali informatici

Attività 2.1.2.5 Affiancamento nella progettazione e organizzazione delle di "Alpi Giulie Cinema"

Obiettivo 2.2 Proposta e messa in atto di iniziative rivolte ai giovani coinvolgendo in particolare i giovani di seconda generazione e nuovi cittadini che contribuiscano alla valorizzazione delle risorse locali

Azione 2.2.1 Sensibilizzazione, promozione e valorizzazione delle risorse locali

Attività 2.2.1.1 Organizzazione di escursioni e momenti conoscitivi sul proprio territorio (sentieri natura, piste ciclabili, percorsi formativi, incontri pubblici)

Attività 2.2.1.2 Organizzazione di incontri pubblici e formativi aperti alla cittadinanza sul ruolo delle fattorie sociali e sui cicli produttivi legati alla terra e agli animali

Attività 2.2.1.3 Ideazione di percorsi didattici sviluppati dai volontari rivolti alle scuole e ai bambini

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Lavoro (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1 Elaborazione di dati relativi all'educazione ecologica tra i giovani della provincia di Pordenone													
Azione 1.1.1 Attività propedeutiche													
Attività 1.1.1.1 Accoglienza attraverso incontri formativi e preparatori preliminari sui progetti in essere		x	x										
Azione 1.1.2 Realizzazione del progetto "Ecosistema Urbano" (progetto nazionale di Legambiente), mappatura sulla qualità ambientale dei quartieri individuati													
Attività 1.1.2.1 Preparazione delle attività e individuazione di scuole e aree monitorabili (presa dei contatti con le scuole, gli eventuali partner specifici, Arpa; approntamento delle attività)			x	x	x								

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.2.2 Attivazione specifica degli incontri e delle iniziative previste dal progetto						x	x	x	x	x				
Attività 1.1.2.3 Produzione di un opuscolo informativo con il resoconto delle iniziative										x	x	x		
Azione 1.1.3 Creazione di uno spazio permanente di indagine sulle pratiche ambientali														
Attività 1.1.3.1 Diffusione del dossier attraverso social network, blog e giornali									x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.3.2 Approntamento di un blog – o di uno spazio in rete – dove raccogliere i dati dell'indagine e approfondirne gli aspetti									x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.3.3 Selezione e raccolta di dati ulteriori sulla cultura ambientale in regione									x	x	x	x	x	x
Obiettivo 1.2 Sensibilizzazione e promozione di iniziative rivolte ai più giovani sull'impegno ambientale e le condotte ecologiche attraverso la cultura e l'esplorazione														
Azione 1.2.1 Attività propedeutiche														
Attività 1.2.1.1 Accoglienza attraverso incontri formativi e preparatori preliminari sulle culturali, sugli strumenti formativi e sulle tematiche ambientali			x	x	x									
Azione 1.2.2 Promozione di iniziative culturali sull'impegno ambientale														
Attività 1.2.2.1 Individuazione di pratiche formative sulle base dei questionari somministrati					x	x	x	x	x					
Attività 1.2.2.2 Attività nelle scuole, negli oratori e nei ricreatori sull'educazione ambientale (laboratori, giochi a tema)						x	x	x	x	x	x	x		
Attività 1.2.2.3 Promozione e attivazione di buone condotte ambientali, come orti urbani” per i bambini, la raccolta differenziata nei luoghi pubblici, l'attivazione di orti e attività botaniche in aree pubbliche					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2.2.4 Organizzazione e supporto pratico nella realizzazione delle iniziative sportive “Confini in Gioco” e						x	x	x	x	x				
Azione 1.2.3 Azione di sensibilizzazione su iniziative e tematiche sportive e ambientali														

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.2.3.1 Raccolta di informazioni sulle iniziative delle associazioni e delle realtà locali con finalità ecologiche e sportive non competitive (workshop, manifestazioni, eventi, conferenze)					x	x	x	x	x	x						
Attività 1.2.3.2 Diffusione di tali iniziative attraverso canali informatici					x	x	x	x	x	x	x					
Attività 1.2.3.3 Coinvolgimento dei giovani (delle scuole, dei i, degli oratori)					x	x	x	x	x	x	x					
Attività 1.2.3.4 Attività di rassegna stampa giornaliera sulle attività culturali e ambientali in regione					x	x	x	x	x	x	x	x	x			x
Obiettivo 2.1 Divulgazione e creazione di percorsi culturali per incrementare la conoscenza del proprio territorio da parte dei più giovani																
Azione 2.1.1 Attività propedeutiche																
Attività 2.1.1.1 Incontri informativi preliminari sulle specificità del proprio territorio da un punto di vista naturalistico e culturale			x	x	x											
Azione 2.1.2 Focus sulla montagna: ideazione e messa in opera di un percorso di video-escursioni																
Attività 2.1.2.1 Pratica sull'utilizzo delle tecniche di videomaking			x	x	x	x										
Attività 2.1.2.2 Individuazione dei soggetti, delle tecniche, dei luoghi e dei criteri per la preparazione dei filmati (i temi sono quelli della natura e delle esperienze sportive non agonistiche, quali trekking, arrampicata, mountain bike, ecc.)						x	x	x	x							
Attività 2.1.2.3 Ripresa e montaggio dei video						x	x	x	x	x						
Attività 2.1.2.4 Diffusione all'interno delle attività e delle manifestazioni a tema natura della produzione video e divulgazione attraverso i canali informatici									x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.2.5 Affiancamento nella progettazione e organizzazione di attività video promozionali									x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2.2 Proposta e messa in atto di iniziative rivolte ai giovani che contribuiscano alla valorizzazione delle risorse locali																
Azione 2.2.1 Sensibilizzazione, promozione e valorizzazione delle risorse locali																

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.2.1.1 Organizzazione di escursioni e momenti conoscitivi sul proprio territorio (sentieri natura, piste ciclabili, percorsi formativi, incontri)							x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.2.1.2 Organizzazione di incontri pubblici e formativi aperti alla cittadinanza sul ruolo delle fattorie sociali e sui cicli produttivi legati alla terra e agli animali					x	x	x	x	x					
Attività 2.2.1.3 Ideazione di percorsi didattici sviluppati dai volontari rivolti alle scuole e ai bambini					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in SCN		x												
Inserimento dei volontari in SCN		x	x											
Formazione Specifica		x	x	x										
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x							
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x				
Monitoraggio volontari			x				x	x				x	x	
Monitoraggio olp												x	x	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 Accoglienza attraverso incontri formativi e preparatori preliminari sui progetti in essere	Esperto nel settore	Insegnamento e attività di accoglienza sui progetti in corso	2
Attività 1.1.2.1 Preparazione delle attività e individuazione di scuole e aree monitorabili (presa dei contatti con le scuole, gli eventuali partner specifici, Arpa; approntamento delle attività) Attività 1.1.2.2 Attivazione specifica degli incontri e delle iniziative previste dal progetto Attività 1.1.2.3 Produzione di	Operatori di Legambiente, Tecnici dell'Arpa, Consulente di monitoraggio ambientale, Educatore	Coordinamento e supporto dei volontari; affiancamento in tutte le fasi dell'azione	5

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

un opuscolo informativo con il resoconto delle iniziative			
Attività 1.1.3.1 Diffusione del dossier attraverso social network, blog e giornali Attività 1.1.3.2 Approntamento di un blog – o di uno spazio in rete – dove raccogliere i dati dell'indagine e approfondirne gli aspetti	Consulente informatico, Laureato in comunicazione	Consulenza sulle possibilità di diffusione e riutilizzo del questionario (per le istituzioni, le scuole, ecc.); supporto nella creazione e gestione dello spazio in rete (grafica, organizzazione dei contenuti)	1
Attività 1.2.1.1 Accoglienza attraverso incontri formativi e preparatori preliminari sulle iniziative ludico-sportive, sugli strumenti formativi e sulle tematiche ambientali	Educatore; Operatore dell'associazione	Spiegazione e inserimento	2
Attività 1.2.2.1 Individuazione di pratiche formative sulle base dei questionari somministrati Attività 1.2.2.2 Attività nelle scuole, negli oratori e nei ricreatori sull'educazione ambientale (laboratori, giochi a tema) e la tutela delle risorse locali Attività 1.2.2.3 Promozione e attivazione di buone condotte ambientali, come il “pedibus” per i bambini e la raccolta differenziata nei luoghi pubblici, attivazione di orti e attività botaniche in aree pubbliche Attività 1.2.2.4 Organizzazione e supporto pratico nella realizzazione delle iniziative sportive “Confini in Gioco” e della manifestazione “Trieste on Sight”.	Educatori, Operatori esperti dei progetti, laureati in scienze motorie e psicologia.	Affiancamento nella preparazione delle attività rivolte ai ragazzi; coordinamento delle attività; formazione sulle pratiche già avviate (orti botanici, sport nei ricreatori); supporto nell’inserimento dei volontari nei progetti esistenti	5
Attività 1.2.3.1 Raccolta di informazioni sulle iniziative delle associazioni e delle realtà locali con finalità	Esperti in Comunicazione, Giornalisti	Avvio alle attività di ufficio stampa; insegnamento sulle modalità di raccolta e diffusione degli eventi	3

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ecologiche e sportive non competitive (workshop, manifestazioni, eventi, conferenze, tornei) Attività 1.2.3.2 Diffusione di tali iniziative attraverso canali informatici Attività 1.2.3.3 Coinvolgimento dei giovani (delle scuole, dei ricreatori, degli oratori) Attività 1.2.3.4 Attività di rassegna stampa giornaliera sulle attività sportive e ambientali in regione		attraverso i mezzi di comunicazione esistenti (radio, tv e giornali locali; siti internet e social network)	
Attività 2.1.1.1 Incontri informativi preliminari sulle specificità del proprio territorio da un punto di vista naturalistico e culturale	Operatori di Legambiente Pordenone	Accompagnamento dei volontari alle attività di Legambiente rivolte al territorio	4
Attività 2.1.2.1 Pratica sull'utilizzo delle tecniche di videomaking Attività 2.1.2.2 Individuazione dei soggetti, delle tecniche, dei luoghi e dei criteri per la preparazione dei filmati (i temi sono quelli della natura e delle esperienze sportive non agonistiche, quali trekking, arrampicata, mounta bike, ecc.) Attività 2.1.2.3 Ripresa e montaggio dei video	Formatore di videoripresa ambientale Videomaker	Docenza (insegnamento delle tecniche di videomaking: ripresa, montaggio, postproduzione). Supporto nel videomaking dei volontari	2 1 1
Attività 2.1.2.4 Diffusione all'interno delle attività e delle manifestazioni a tema natura della produzione video e divulgazione attraverso i canali informatici Attività 2.1.2.5 Affiancamento nella progettazione e organizzazione delle iniziative di videomaking	Organizzatori e formatori di Arci	Supporto e coordinamento delle attività dei volontari	4

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.2.1.1 Organizzazione di escursioni e momenti conoscitivi sul proprio territorio (sentieri natura, piste ciclabili, percorsi formativi, incontri pubblici)	Formatore Legambiente	Docenza; Supporto dei volontari nell'organizzazione delle escursioni	1
Attività 2.2.1.2 Organizzazione di incontri pubblici e formativi aperti alla cittadinanza sul ruolo delle fattorie sociali e sui cicli produttivi legati alla terra e agli animali Attività 2.2.1.3 Ideazione di percorsi didattici sviluppati dai volontari rivolti alle scuole e ai bambini	Educatrice professionale con laurea in scienza dell'educazione, animatrice (fattoria didattica, percorsi didattici, laboratori) con laurea in scienze agrarie	Coordinamento della fase ideazione degli incontri, dei percorsi didattici e delle escursioni	2

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Attività propedeutiche	Attività 1.1.1.1 Accoglienza attraverso incontri formativi e preparatori preliminari sui progetti in essere	Partecipazione attiva
Azione 1.1.2 Realizzazione del progetto "Ecosistema Urbano" (progetto nazionale di Legambiente), mappatura sulla qualità ambientale dei quartieri individuati	Attività 1.1.2.1 Preparazione delle attività e individuazione di scuole e aree monitorabili (presa dei contatti con le scuole, gli eventuali partner specifici, Arpa; approntamento delle attività)	Ricerca sui contenuti delle attività, gestione delle relazioni con scuole, esperti, e partner e redazione di un programma delle attività
	Attività 1.1.2.2 Attivazione specifica degli incontri e delle iniziative previste dal progetto	Realizzazione effettiva degli incontri/iniziativa
	Attività 1.1.2.3 Produzione di un opuscolo informativo con il resoconto delle iniziative	Ideazione dell'opuscolo e stampa e diffusione
	Attività 1.1.3.1 Diffusione del dossier attraverso social network, blog e giornali	Organizzazione di una conferenza stampa di presentazione del dossier; stampa e diffusione
	Attività 1.1.3.2 Approntamento di un blog – o di uno spazio in rete – dove raccogliere i dati dell'indagine e approfondirne gli aspetti	Creazione del blog, o di una sezione di un sito già esistente (organizzazione dei contenuti, grafica, social network)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.1.3 Creazione di uno spazio permanente di indagine sulle pratiche ambientali	Attività 1.1.3.3 Selezione e raccolta di dati ulteriori sulla cultura ambientale in regione	Ricerca permanente di dati e informazioni relativi alla cultura ambientale; organizzazione dei contenuti nello spazio in rete
--	---	---

Azione 1.2.1 Attività propedeutiche	Attività 1.2.1.1 Accoglienza attraverso incontri formativi e preparatori preliminari sulle iniziative ludico-sportive, sugli strumenti formativi e sulle tematiche ambientali	Partecipazione attiva
Azione 1.2.2 Promozione di iniziative ludico-sportive sull'impegno ambientale	Attività 1.2.2.1 Individuazione di pratiche formative sulle base dei questionari somministrati	Individuazione e creazione delle pratiche formative a tematica ambientale, privilegiando la dimensione ludica e sportiva
	Attività 1.2.2.2 Attività nelle scuole, negli oratori e nei ricreatori sull'educazione ambientale (laboratori, giochi a tema) e la tutela delle risorse locali	Promozione della cultura ambientale negli spazi scolastici e ricreativi dei giovani, individuando le migliori attività sulla base dell'età dei ragazzi (giochi, laboratori, workshop)
	Attività 1.2.2.3 Promozione e attivazione di buone condotte ambientali, come il "orti urbani" per i bambini, la raccolta differenziata nei luoghi pubblici, l'attivazione di orti e attività botaniche in aree pubbliche	Affiancamento negli attuali progetti delle associazioni coinvolte (La cura dell'ambiente montano con la Uisp; la promozione della raccolta differenziata, della salute dell'aria e dell'urbanizzazione partecipata con Legambiente) l'organizzazione di eventi culturali con Arci; attivazione e gestione di eventuali nuove attività, o loro ampliamento in altri luoghi del territorio
	Attività 1.2.2.5 Organizzazione e supporto pratico nella realizzazione delle iniziative sportive "Confini in Gioco a Pinzano al Tagliamento"	Affiancamento e supporto degli organizzatori di Confini in gioco
	Attività 1.2.3.1 Raccolta di informazioni sulle iniziative delle associazioni e delle realtà locali con finalità ecologiche e sportive non competitive (workshop, manifestazioni, eventi, conferenze, tornei)	Attività di Ufficio stampa sulle attività delle associazioni coinvolte nel progetto e della realtà regionale: preparazione di comunicati stampa, diffusione delle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.2.3 Azione di sensibilizzazione su iniziative e tematiche sportive e ambientali	Attività 1.2.3.2 Diffusione di tali iniziative attraverso canali informatici	iniziative
	Attività 1.2.3.3 Coinvolgimento dei giovani (delle scuole, dei ricreatori, degli oratori)	Sensibilizzazione dei giovani sulle iniziative a carattere ambientale
	Attività 1.2.3.4 Attività di rassegna stampa giornaliera sulle attività sportive e ambientali in regione	Preparazione di una rassegna stampa giornaliera o settimanale da pubblicare in rete
Azione 2.1.1 Attività propedeutiche	Attività 2.1.1.1 Incontri informativi preliminari sulle specificità del proprio territorio da un punto di vista naturalistico e culturale	Partecipazione attiva ai corsi
Azione 2.1.2 Focus sulla montagna: ideazione e messa in opera di un percorso di social-video making ambientale)	Attività 2.1.2.1 Pratica sull'utilizzo delle tecniche di videomaking ambientale e sociale	Partecipazione attiva ed esperienza pratica di videomaking
	Attività 2.1.2.2 Individuazione dei soggetti, delle tecniche, dei luoghi e dei criteri per la preparazione dei filmati (i temi sono quelli della natura e delle esperienze sportive non agonistiche, quali trekking, arrampicata, mountain bike, ecc.)	Partecipazione e creazione di laboratori collettivi per la scrittura dei cortometraggi
	Attività 2.1.2.3 Ripresa e montaggio dei video	Ripresa nei luoghi preposti e montaggio dei materiali
	Attività 2.1.2.4 Diffusione all'interno delle attività e delle manifestazioni a tema natura della produzione video e divulgazione attraverso i canali informatici	Allestimento di spazi per la fruizione dei corti, utilizzo dei filmati come materiale "pubblicitario" nelle attività di promozione delle buone condotte ecologiche, diffusione tramite la rete
	Attività 2.1.2.5 Affiancamento nella progettazione e organizzazione di iniziative specifiche	Aiuto pratico e ideazione di percorsi all'interno della manifestazione
	Attività 2.2.1.1 Organizzazione di escursioni e momenti conoscitivi sul	Affiancamento delle iniziative volte alle conoscenza del territorio delle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 2.2.1 Sensibilizzazione, promozione e valorizzazione delle risorse locali	proprio territorio (sentieri natura, piste ciclabili, percorsi formativi, incontri pubblici)	associazioni coinvolte; organizzazione e messa in opera delle escursioni
	Attività 2.2.1.2 Organizzazione di incontri pubblici e formativi aperti alla cittadinanza sul ruolo delle fattorie sociali e sui cicli produttivi legati alla terra e agli animali	Partecipazione e affiancamento (apprendimento non formale) degli operatori delle fattorie sociali.
	Attività 2.2.1.3 Ideazione di percorsi didattici sviluppati dai volontari rivolti alle scuole	Ideazione ex novo e messa in opera di percorsi didattici insieme ai formatori

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) **NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:** 4

10) **NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:** 0

11) **NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:** 4

12) **NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:** 0

13) **NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:**
 1400 con un minimo di 12 ore settimanali

14) **GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):** 5

15) **EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato. Alcune iniziative si svolgeranno in orario serale e nel fine settimana

16) **SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:**
 Allegato 01

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso Il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^a CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Le tre sedi di attuazione metteranno a disposizione del progetto le seguenti risorse finanziarie, si riporta nello specifico la somma complessiva per voce:

Materiali informativi (per gli incontri pubblici e le iniziative del progetto)	€ 2.500,00
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, dépliant, stampa)	€ 2.000,00
Formazione specifica *	€ 1.770,00
Personale/Risorse umane	€ 6.000,00
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia). Spese di realizzazione filmati e foto, acquisto piccoli strumenti musicali,	€ 1.200,00
Utenze dedicate	€ 1.000,00
Materiali di consumo (colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio, pennarelli, materiale per laboratori, cancelleria)	€ 1.500,00
Altre sale (noleggio)	€ 300,00
Totale	€ 16.270,00

*Alcuni docenti di formazione specifica metteranno a disposizione la propria professionalità gratuitamente. Dettaglio voci di costo della formazione specifica:

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti	65 h * 15 €	65 h di formazione in aula	€ 975,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Logistica/Sale	65h*10€	1 sala utilizzata per le giornate di formazione	€ 650,00
Materiale	Didattico		€ 145,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Associazione L'Altrametà CF 01181790930	No profit	Attività 1.2.1.1 Accoglienza attraverso incontri formativi e preparatori preliminari sulle iniziative sociali, sugli strumenti formativi e sulle tematiche della sostenibilità ambientali Attività 1.2.2.2 Attività nelle scuole, negli oratori e nei ricreatori sull'educazione ambientale e alla pace (laboratori, giochi a tema) Attività 1.2.2.5 Organizzazione e supporto pratico nella realizzazione delle iniziative per il coinvolgimento di giovani di seconda generazione e nuovi cittadini"
Tipografia Sartor , Via Nuova di Corva 92, 33170 Pordenone Partita Iva 0007480093	Profit	La Tipografia si impegnerà alla produzione grafica e stampa di materiale promozionale delle iniziative realizzate

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale delle tre associazioni ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto:

Messo a disposizione da ARCI SERVIZIO CIVILE FVG	
Stanze:	3
Scrivanie:	4
Telefoni, fax:	2
Computer e PC, posta elettronica:	4
Fotocopiatrice:	2
Materiali di Cartoleria	Fornitura annuale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attrezzature di ripresa (Videocamere, obiettivi, cavalletti, microfoni):	q.b.
Altro (attività in loco): -lavagne a fogli mobili; - videoproiettore; - pc; - registratore vocale; - manifesti e depliant; - materiali per i laboratori	Adeguito

Messo a disposizione da LEGAMBIENTE PORDENONE	
Stanze:	4
Scrivanie:	4
Telefoni, fax:	1
Computer e PC, posta elettronica:	3
Fotocopiatrice:	1
Automezzi:	
Fornitura equipaggiamento:	
Altro (attività in loco): -lavagne a fogli mobili; - videoproiettore; - pc; - registratore vocale; - manifesti e depliant; - materiali per i laboratori	Adeguito

Messo a disposizione da UISP e ARCI	
Stanze:	3
Scrivanie:	5
Telefoni, fax:	3
Computer e PC, posta elettronica:	4
Fotocopiatrice:	2
Materiali e attrezzature sportive (Palloni, birilli, reti, ecc.)	Adeguito
Spazi attrezzati all'aperto	1
Altro (attività in loco): -lavagne a fogli mobili; - videoproiettore; - pc; - registratore vocale; - manifesti e depliant; - materiali per i laboratori -materiali e attrezzature sportive	Adeguito

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

OBIETTIVO	ATTIVITA'	RISORSA	ADEGUATEZZA
Obiettivo 1.1 Elaborazione di dati relativi all'educazione ecologica tra i giovani della provincia di Pordneone	Azione 1.1.1 Attività propedeutiche	Risorsa 1: Aule attrezzate (lavagne a fogli mobili, videoproiettore) Risorsa 2: materiali formativi e dispense	Adeguate in quanto finalizzate alla fruizione dei materiali informativi
	Azione 1.1.2 Realizzazione del progetto "Ecosistema Urbano" (progetto nazionale di Legambiente), mappatura sulla qualità ambientale dei quartieri individuati	Risorsa 1: Stanze attrezzate Risorsa 2: Scrivanie Risorsa 3: Computer con connessione a internet Risorsa 4: Fotocopiatrici	Adeguate in quanto finalizzate all'organizzazione delle iniziative.
	Azione 1.1.3 Creazione di uno spazio permanente di indagine sulle pratiche ambientali	Risorsa 1: Computer e connessione internet Risorsa 2: Scrivanie Risorsa 2: Telefoni e fax	Adeguate in quanto finalizzate alle attività di raccolta dati e alla loro gestione in rete. Adeguate inoltre per la attività giornaliera di ufficio
Obiettivo 1.2 Sensibilizzazione e promozione di iniziative rivolte ai più giovani sull'impegno ambientale e le condotte ecologiche attraverso lo sport e il gioco	Azione 1.2.1 Attività propedeutiche	Risorsa 1: Spazi attrezzati Risorsa 2: Materiali formativi Risorsa 3: Aule attrezzate (lavagne a foglie mobili, videoproiettore)	Adeguate in quanto finalizzate alla fruizione dei materiali informativi
	Azione 1.2.2 Promozione di iniziative ludico-sportive sull'impegno ambientale	Risorsa 1: Spazi attrezzati (aree verdi, campi di gioco) Risorsa 2: Materiali ludici e sportivi (palloni, birilli, corde, ecc.) Risorsa 3: Materiali di cartoleria Risorsa 4: Telefoni e fax	Adeguate in quanto finalizzate alla effettiva messa in pratica delle attività ludiche e sportive e alla loro promozione
	Azione 1.2.3 Azione di sensibilizzazione su	Risorsa 1: Stanze	Adeguate in quanto finalizzate alla

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	iniziative e tematiche sportive e ambientali	<p>Risorsa 2: Computer</p> <p>Risorsa 3: Fotocopiatrici</p> <p>Risorsa 4: Materiali di cartoleria</p> <p>Risorsa 4: Connessione a internet</p> <p>Risorsa 5: Telefoni e fax</p>	divulgazione delle iniziative sia in forma telematica che cartacea. Adeguate per l'attività giornaliera di rassegna stampa.
Obiettivo 2.1 Divulgazione e creazione di percorsi culturali per incrementare la conoscenza del proprio territorio da parte dei più giovani	Azione 2.1.1 Formazione	<p>Risorsa 1: Aule attrezzate (lavagne a fogli mobili, videoproiettore)</p> <p>Risorsa 2: materiali formativi e dispense</p>	Adeguate in quanto finalizzate alla fruizione dei materiali formativi
	Azione 2.1.2 Focus sulla montagna: ideazione e messa in opera di un percorso di Cinema e Montagna in tutta la regione	<p>Risorsa 1: Computer con connessione a internet</p> <p>Risorsa 2: Videoproiettori</p> <p>Risorsa 3: Attrezzature di ripresa</p>	Adeguate in quanto finalizzate alla preparazione di filmati video
Obiettivo 2.2 Proposta e messa in atto di iniziative rivolte ai giovani che contribuiscano alla valorizzazione delle risorse locali	Azione 2.2.1 Sensibilizzazione, promozione e valorizzazione delle risorse locali	<p>Risorsa 1: Stanze e aule attrezzate</p> <p>Risorsa 2: Materiali di cartoleria</p> <p>Risorsa 3: Computer</p> <p>Risorsa 4: Materiali didattici</p>	Adeguate in quanto finalizzate alla creazione e divulgazione di percorsi culturali, formativi ed escursionistici legati alle risorse locali

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione. La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accredimento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula. formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit. I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al SCN
- Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- La formazione civica
- Le forme di cittadinanza
- La protezione civile
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- Il lavoro per progetti
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: **Elisa Cozzarini**

nato il: 05/04/1978

luogo di nascita: ANGERA (VA)

Formatore B:

cognome e nome: **Martina Bellucci**

nato il: 25/09/1991

luogo di nascita: Pordenone

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: **Questioni ambientali e Ambiente montano**

Formatore A:

Titolo di Studio: Laurea

Ruolo ricoperto presso l'ente: Formatore, Consulente dell'associazione

Esperienza nel settore: iscritta all'ordine dei giornalisti, collabora con diverse testate tra cui La Nuova Ecologia, la rivista di Legambiente. E' autrice di libri che trattano di ambiente e paesaggio e di numerosi articoli sullo stesso tema. Esperta di comunicazione ambientale, organizza eventi e dibattiti.

Area di intervento: **mondo associativo e riqualificazione urbana**

Formatore B:

Titolo di Studio: Laurea

Ruolo ricoperto presso l'ente: componente del direttivo

Esperienza nel settore: da molti anni si occupa di temi ambientali sia attraverso i propri percorsi di studi sia con l'associazione. Svolge il Servizio Civile in Legambiente. Collabora con associazioni e movimenti del territorio. La passione principale è quella per l'educazione ambientale.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione 2.2.1 Sensibilizzazione, promozione e valorizzazione delle risorse locali

Attività 1.2.1.1 Formazione sull'utilizzo del gioco come strumenti educativi

Modulo 1 :

Formatore/i: B

Argomento principale: Mondo Associativo

Durata: 16 ore (2 giornate)

Temi da trattare: Servizio Civile come opportunità di crescita personale

Il Servizio Civile come strumento di partecipazione

Dal Servizio Civile alla cittadinanza attiva

Leggi e regolamenti regionali e nazionali terzo settore e associazioni di promozione sociale, politiche giovanili. Gestioni di eventi ludico-ricreativi, metodologie, sport e benessere.

Azione 1.2.2 Promozione di iniziative sull'impegno ambientale

Attività 1.2.2.3 Promozione e attivazione di buone condotte ambientali, come il "pedibus" per i bambini, la raccolta differenziata nei luoghi pubblici, l'attivazione di orti e attività botaniche in aree pubbliche

Attività 1.2.3.1 Raccolta di informazioni sulle iniziative delle associazioni e delle realtà locali con finalità ecologiche e sportive non competitive (workshop, manifestazioni, eventi, conferenze, tornei)

Modulo 2 :

Formatore/i: A e B

Argomento principale: Le questioni ambientali e l'approccio di Legambiente

Durata: 16 ore (2 giornate)

Temi da trattare: Sostenibilità ambientale, consapevolezza sulle problematiche ambientali locali, comportamenti e stili di vita, gli strumenti di Legambiente per costruire cittadinanza: la cura delle relazioni, la biodiversità, rete ecologica regionale, consumo di suolo, dissesto idrogeologico, Raccolta differenziata e riuso creativo dei rifiuti.

Azione/Attività: **Azione 2.1.2** Focus sulla montagna: ideazione e messa in opera di un percorso di Cinema e Montagna in tutta la regione

Attività 2.1.2.4 Diffusione all'interno delle attività e delle manifestazioni a tema natura della produzione video e divulgazione attraverso i canali informatici

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Modulo 3 :

Formatore/i: **A**

Argomento principale: Territorio e Montagna

Durata: 16 ore (2 giornate)

Temi da trattare: Associazionismo di montagna, Territorio e ambiente, sicurezza in ambiente e attività en plein air, elementi di base di alpinismo e speleologia, gioco-arrampicata, geografia, rapporti con il mondo associativo alpinistico-speleologico in Alpe, geografia e conformazione del Fvg.

Azione 2.2.1 Sensibilizzazione, promozione e valorizzazione delle risorse locali

Modulo 4 :

Formatore/i: **A e B**

Argomento principale: conoscenza del territorio delle associazioni coinvolte; organizzazione e messa in opera delle principali iniziative promozionali anche con escursioni

Durata: 16 ore (2 giornate)

Temi da trattare: il territorio, l'organizzazione di eventi, la comunicazione

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'e',
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
 - fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
 - fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
 - Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
 - modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
 - gestione delle situazioni di emergenza
 - sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
-
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
 - normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, delle quali 64 ore in aula e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dr. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)